

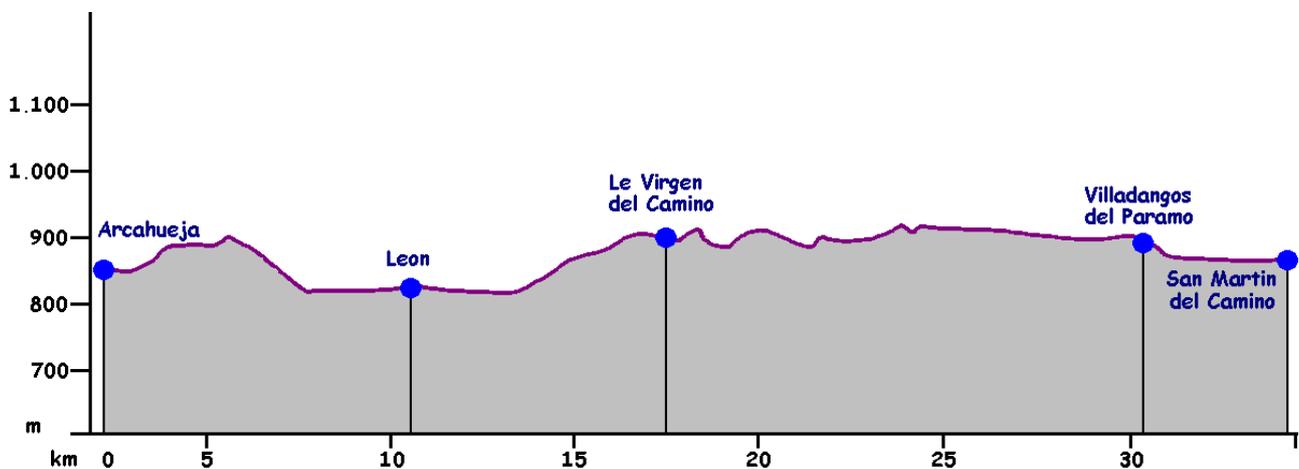


ALICE E JOLE SUL CAMMINO FRANCESE ESTATE 2022

GIORNO 16 LUNEDI' 1 AGOSTO

DA ARCAHUEJA A SAN MARTIN DEL CAMINO KM 34,2

Oggi si passa dalla maestosa capitale dell'antico regno di León con la sua imponente cattedrale come simbolo di identità. Nel frattempo scambieremo l'Esla per la Porma e il Torío, avvicinandoci a León attraverso il quartiere periferico di Puente Castro. Poi si tornerà nuovamente nella pianura castigliana e nei campi di grano.



PERCORSO

Da Arcahueja si attraversa un'area di sosta, in questo caso Valdelafuente, e dopo aver lasciato un cimitero sulla destra, si gira a sinistra all'incrocio. Si così nella zona industriale di Leon, situata alla periferia della città, circolando su un passaggio pedonale per evitare l'autostrada nazionale. Si deve ancora attraversare puente Castro, un quartiere periferico separato dalla città dal fiume Torío, che si attraversa per prendere l'Avenida Mayor Miguel Castañón. Quindi si raggiunge la piazza de Santa Ana, da dove si continua lungo la strada Barahona ed Escorial.

Si lascia León per il Parador de San Marcos, nei pressi del quale si trova il fiume Bernesga. Si prende la strada di La Rúa e Ruiz Salazar per dirigersi verso la Collegiata Reale di San Isidoro. Sulla strada Ramón y Cajal si gira a sinistra su via Renueva e la via Suero de Quiñones porta direttamente al Parador.

Dopo aver attraversato il fiume, si prosegue lungo il margine sinistro di Quevedo Avenue e poi lungo un'altra strada, in questo caso quella che onora il parroco Pablo Díez. Più tardi si troverà lo scoglio dei binari del treno, che si attraversano con una passerella abilitata fino a Trobajo del Camino. All'altezza di un fioraio si gira a sinistra verso piazza San Pedro, girando a destra in una strada con lo stesso nome. Ci si porta verso la N-120, a cui si accede dopo aver attraversato un passaggio pedonale, si entra quindi in un'area piena di edifici industriali. Si prende un sentiero parallelo alla strada e dopo aver superato una stazione di servizio si raggiunge Virgen del Camino, che potrebbe essere la prima tappa sul Camino poiché qui si possono trovare una vasta gamma di panetterie e bar.

A questo punto si segue il tracciato originale di San Martín che corre per la maggior parte lungo una strada parallela all'N-120, piena di locali.

Seguendo il sentiero bisogna continuare dritto dopo essere scesi lungo la Calle de la Paz, lasciando da parte la fontana di Cañín e un cimitero più avanti. Si prende il tunnel sotto l'autostrada e appena usciti si gira a destra. Si continua su questa strada fino a una zona con alcuni edifici industriali e poi si prende la strada parallela alla strada nazionale, che ci accompagna fino alla fine di questa fase. Solo pochi metri più avanti appare la città di Valverde de la Virgen, situata sulla brughiera solitaria. Il percorso non lascia la strada sterrata in nessun momento, ma se si vuole fare una sosta a Valverde dobbiamo deviare leggermente verso uno dei suoi bar.

La prossima città che si incontra sarà San Miguel del Camino, dove ci sono anche alcuni posti dove riposare, una fontana e un vicino che offre qualcosa da sgranocchiare dalla sua finestra. Di nuovo, si attraversa la strada sterrata e circa sei chilometri dopo si arriva a Villadangos del Páramo. All'uscita della città si prende una deviazione a destra e pochi metri più avanti appare una fontana che invita a fare una sosta per percorrere pacificamente gli ultimi due

chilometri rimanenti per raggiungere San Martín del Camino, il punto di destinazione nella tappa di oggi.

